

Rifiuti, è ancora scontro tra Regione e Comune di Roma

Roma. È ancora scontro tra Comune di Roma e Regione Lazio sul caso rifiuti. Sul tavolo c'è il possibile coinvolgimento del territorio nella difficile partita dello smaltimento dell'immondizia prodotta nella Capitale. Secondo il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che è intervenuto ieri ad un convegno alla Camera di Commercio di Roma, «bisogna fare molta attenzione, perché una politica che ha la pretesa e l'arroganza di portare i rifiuti di Roma in altri Comuni può far scattare una rivolta di chi è contrario». Sul tavolo, c'è l'ipotesi avanzata dalla Città metropolitana guidata da Virginia Raggi di realizzare impianti o discariche al servizio della Capitale. «L'idea che si possa andar avanti dicendo 'tanto i rifiuti li mandiamo in altri Comuni' - ha

sottolineato il governatore - è un'idea non solo tecnicamente complessa ma anche irrealizzabile perché l'Unione Europea vigila e dà indicazione di lavorare i rifiuti nei luoghi dove sono prodotti». Mentre i primi cittadini dell'hinterland hanno reagito, chiedendo che «Roma si tenga i suoi rifiuti, siamo pronti alle barricate», il Movimento Cinque Stelle ha reagito con una nota. «I cittadini di Roma e di tutto il Lazio siano tranquilli: non c'è alcuna intenzione di costruire nuove discariche o inceneritori a Roma, né fuori città. Zingaretti la smetta di creare inutili allarmismi e sia serio» ha risposto in serata il capogruppo del M5s in Campidoglio, Paolo Ferrara. Dal centrodestra, nel frattempo, il capogruppo regionale di Forza Italia, Antonello Aurigemma, ha chiesto se sia vero, come riportava un quotidiano, che la Regione avrebbe già deciso di autorizzare una discarica ad Aprilia. RIPRODUZIONE RISERVATA Il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti.

